



Curriculum Prof. Antonio Tiengo

antonio.tiengo@unipd.it

Nato a Rovigo il 21 ottobre 1938. Laurea in Medicina-Chirurgia Università di Padova.
Borsista CNR 1970-71 presso "Service de Diabetologie Hotel-Dieu Paris". Assistente di ruolo Clinica Medica Università di Padova 1968-1974; Professore incaricato di Patologia Speciale Medica 1976-80; Professore ordinario di Endocrinologia e Malattie del Metabolismo 1980-2011 (da allora in quiescenza). Professore emerito dal 2011.
Specialista in Endocrinologia (Università di Firenze), in Medicina Interna, Cardiologia (Università di Padova). Direttore della Scuola di Specializzazione in Diabetologia e malattie del ricambio 1983-1987 e in Endocrinologia e malattie del ricambio 1987-2006. Direttore della Scuola di Dottorato di Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali 2008-2010.
Direttore dell'Istituto e del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale 1994-2001.
Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia Università di Padova 2001-2004..
Direttore della Divisione di Malattie del Metabolismo e del Servizio di Diabetologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova 1986-2010.
Sovrintendente Operativo dell'Azienda Ospedaliera-Università di Padova 2012-2015.
Autore di oltre 400 pubblicazioni, di numerosi trattati e collane.
Titolare di numerosi grants del CNR e contratti bilaterali internazionali MPI, coordinatore di due progetti europei EFSD e DiAdvisor. Membro dell'Editorial Board di riviste internazionali in diabetologia e metabolismo (Diabetologia, Diabetes Rev., Diab. Metab, Acta Diabet.). E' stato Presidente della Società Italiana di Diabetologia e membro di numerose società internazionali. Ha collaborato con numerosi laboratori stranieri tra cui Mayo Clinic, Galvestone, San Antonio Texas, Guy Hospital London, Hotel Dieu Paris.
Membro effettivo dell'Accademia Galileiana, e corrispondente dell'Accademia dei Concordi.
Nell'attività di ricerca e clinica si è sempre dedicato alle malattie del metabolismo : diabete, dislipidemie, sindrome metabolica (associazione di diabete, obesità, iperlipidemia).. In particolare ha studiato il ruolo del glucagone, il controllo ormonale dell'utilizzazione dei substrati nei vari distretti dell'organismo in vivo mediante tecniche radioisotopiche. Negli ultimi anni si è dedicato all'ottimizzazione della terapia insulinica mediante microinfusori e pancreas artificiale e alle complicanze croniche del diabete: nefropatia e aterosclerosi.

